

*Ministero della cultura*DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DITISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

CGRTS-0034108-A-27/08/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Progetto di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Donato” – Località S. Donato - Comune di Castelli (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_299/2022-42/2020 – CUP H27H20002030001 – CIG 8843899853 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo – Atri. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0033396-P del 19/08/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 03/09/2026 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



Al Commissario Straordinario Sisma 2016
Sen. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO" Loc. S. Donato Comune di Castelli (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. Delega.

IL PRESIDENTE

Vista la CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO" Loc. S. Donato Comune di Castelli (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri, prevista per il giorno 3 settembre 2026 alle ore 10:30;
Rilevato che per improrogabili impegni il sottoscritto non potrà partecipare alla seduta della Conferenza dei Servizi Speciale in questione;

DELEGA

Il Dirigente AREA 3 – Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza Centro di progettazione Ing. Francesco Ranieri a partecipare in sua vece, dando per rato e valido il suo operato.

Cordialmente

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Ing. Camillo D'Angelo





COMUNE DI CASTELLI

(Provincia di Teramo)

Piazza Roma,13 CAP 64041 tel 0861.979142 c.f. 0017951067



prot. n. **5623** del **03/09/2026**

Al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, la riparazione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- **comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it**

- **conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it**

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex. art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO" Loc. S.Donato nel Comune di Castelli (TE) - Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo – Atri - CUP: H27H20002030001 - CIG: 8843899853 - Id. Ord. 132/2022: D_299/2022-42/2020. **Delega a rappresentare il Comune di Castelli.**

Il sottoscritto Ing. Paolo Tancredi nato a Teramo il 22/01/1966, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Castelli (TE) con sede in Piazza ROMA 13 p.iva 00179510672, in relazione alla Conferenza dei Servizi richiamata in oggetto, convocata, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 16, d.l. n. 189/2016 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza per il giorno 03/09/2026

DELEGA

il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, geom. Daniele DI BONAVENTURA nato a Teramo il 03/08/1968 a partecipare alla Conferenza Permanente di cui in premessa abilitandolo ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Ente intestato, su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Ing. Paolo Tancredi
f.to digitalmente
Paolo
Tancredi
03.09.2026
13:14:30
GMT+02:00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0031263-P-30/07/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **27 agosto 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **27 agosto 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

**O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA" Località Montesanto
COMUNE DI SELLANO (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E92E22000970001 – CIG A061C5D4E5
Id. O.C. 132/2022: D_356_2022;**

**O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO" Loc. S. Donato
Comune di Castelli (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H27H20002030001 - CIG: 8843899853
Id. Ord. 132/2022: D_299/2022-42/2020;**

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **27 agosto 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA" Località Montesanto
COMUNE DI SELLANO (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E92E22000970001 – CIG A061C5D4E5
Id. O.C. 132/2022: D_356_2022;**

**O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO" Loc. S. Donato
Comune di Castelli (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H27H20002030001 - CIG: 8843899853
Id. Ord. 132/2022: D_299/2022-42/2020.**

**Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**



Guido Castelli
30.07.2026
15:38:20
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID D 299 - Progetto di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato chiesa di San Donato sito nel Comune di CASTELLI, località San Donato - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0031175-P del 30/07/2026, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'ing. Francesco Campitiello, Dirigente del Servizio Gare e Contratti, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 27 agosto 2026 alle ore 10:30 mediante collegamento telematico.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente



DIRETTORE
USR
REGIONE
ABRUZZO
VINCENZO
RIVERA
24.08.2026
09:41:12
GMT+02:00

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DiT
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Progetto di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Donato” – Località S. Donato - Comune di Castelli (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_299/2022-42/2020 – CUP H27H20002030001 – CIG 8843899853 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. **Parere di competenza.**

In riferimento all'esecutivo del “Progetto di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Donato” – Località S. Donato - Comune di Castelli (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS- 0031175-P del 30/07/2026, acquisita agli atti dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0001419-A del 30/07/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 27 agosto 2026, ore 10:30, poi riconvocata successivamente con prot. CGRTS-0033396-P del 19/08/2026, acquisito agli atti dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0001548-A del 19/08/2026, con cui è stata comunicata la data della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per giorno 03 settembre 2026, ore 10:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell' Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;



VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026 con il quale, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;



VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTA l’O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile di cui all’oggetto è tutelato *ope legis* ai sensi dell’art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Castelli (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS- 0031175-P del 30/07/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1hHJR4BFxqtoSHx76tdTWdBz3TK1LQImZ/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Strutture murarie e finiture architettoniche

- consolidamento dei terreni di fondazione ed incremento della capacità portante con iniezioni di georesina espandente;
- consolidamento delle murature lesionate mediante microiniezioni di calce e interventi localizzati di cuci-scuci;
- realizzazione di architravi in ferro sulle bucatore;
- realizzazione di un cordolo in acciaio sotto la copertura lungo il perimetro del portico, con conseguente ripristino della guaina impermeabilizzante e del manto di copertura;
- consolidamento della volta a copertura della sagrestia attraverso placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra di basalto e acciaio e malta a base di calce idraulica naturale, opportunamente connessa alle pareti perimetrali attraverso dei connettori meccanici a fiocco;
- realizzazione della cucitura delle murature perimetrali dell’aula alle pareti costituenti la sagrestia attraverso barre Ø16 disposte a quinconce ogni 60 cm;
- rifacimento della pavimentazione della sagrestia, della zona altare, dell’aula e del locale posto al disopra della sagrestia, con mattonelle in cotto fatto a mano della tipologia, dimensione e colore simile alla pavimentazione in cotto esistente;
- ripristino del marciapiede esterno per la sola porzione demolita per attività di indagini in fondazione;
- tinteggiatura interna a base di calce dell’aula e della sagrestia, di colore bianco come l'esistente;
- ripassatura del manto di copertura in coppi e sostituzione di gronde e discendenti
- restauro del dipinto murale con Madonna con Bambino con i santi Eusanio e Donato

PRESO ATTO dell’autorizzazione ai sensi dell’art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L’Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0011420-P del 25/07/2024, acquisita agli atti di questo Istituto con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l’efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;



A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo del “*Progetto di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Donato*” – Località S. Donato - Comune di Castelli (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



Modello A_1



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMOAlessandro
D'Ercole
Ordine
Architetti
P.P.C. -
Provincia di
Chieti
Architetto
12.05.2026
20:42:45
GMT+02:00Documento trasmesso tramite PEC ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005

L'Aquila, data del protocollo

Al

Diocesi di Teramo Atri

c.a. RUP Antonio Masci

e Don Marcelo Cortes

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

beniculturali@pec.teramoatri.it

E/p

USR2016

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Catelli (TE)

comune.castelli@pec.it

Risp. Prot. 12473 del 29/08/2023

Class 34.43.01/391/2023

Rif. Vs. del 22/10/2021

Allegati

Oggetto: **Castelli (TE)** – frazione San Donato
 Oggetto dell'istanza: Chiesa di San Donato – Progetto di restauro con miglioramento sismico – sisma 2016 –
 Richiesta di autorizzazione ai lavori
 Rif. Catastali: Foglio 27, particella B
 Richiedente: Diocesi di Teramo Atri (RUP ing. arch. Antonio Masci)
Autorizzazione ai lavori a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
 [A-M-SA 12473/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il DM 21 del 28.01.2020 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”;

Preso atto della nota del 28.08.2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all’oggetto, pervenuta in data 28.08.2023 ed acquisita al prot. n. 12473 del 29.08.2023;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che l’immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell’art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che l’edificio in esame è una chiesetta campestre dedicata a San Donato, situata a poca distanza dal borgo di Castelli, su di una collinetta a ridosso di un contrafforte del monte Camicia del massiccio del Gran Sasso; nata anticamente come “Cona”, ossia chiesetta di campagna, circa quattro secoli fa, costituisce una delle più suggestive testimonianze di arte popolare abruzzese e documenta la nascita della maiolica di Castelli; i castellani, ceramisti da sempre, vollero dimostrare la devozione al loro santo patrono arricchendo la primitiva cappella campestre con decorazioni formate da mattoni decorati a maiolica, che vennero appoggiati alle travi del tetto; all’inizio del XVII la “Cona” primitiva di San Donato si ingrandisce e viene prolungata e abbellita con un porticato; il vecchio soffitto viene smontato e i mattoni vengono utilizzati per la pavimentazione davanti all’altare, mentre il nuovo tetto viene ricoperto di una nuova serie di mattoni, molto più numerosi, che coprono la intera superficie tra le capriate del tetto;

Considerato che la chiesa si presenta semplice e modesta nelle linee architettoniche; ha forma rettangolare (16 x 7,70m) e presenta all’ingresso una loggetta simile al nartece delle prime chiese cristiane; la facciata ha una porta centrale architravata con due piccole finestre di forma quadrata sui ai fianchi; l’interno è ad un’unica aula ed il presbiterio è sopraelevato di circa 20 cm; sulla parete di fondo è posizionato l’altare maggiore ed un secondo altare è situato a destra di chi entra; la copertura è a capriate lignee e mattoni maiolicati; addossati alle pareti ci sono quattro pilastri che, probabilmente, dovevano reggere una volta mai realizzata; attraverso due porte poste sui lati dell’altare maggiore si accede alla sacrestia, probabilmente l’antica “Cona” in seguito ampliata; quest’ultima è caratterizzata da una volta a botte lunettata e presenta al livello superiore un locale con copertura in legno a due falde, accessibile solo dall’esterno attraverso una passerella realizzata alla quota del terrapieno del prospetto posteriore; a seguito del sisma del 2016-2017 la chiesa ha

MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Monastero Agostiniano di Sant'Amico - Via San Basilio, 2/a (67100) L'AQUILA - centralino 0862-21701 - segreteria 0862-21730

PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-aq-te@cultura.gov.it

riportato un quadro fessurativo prevalentemente composto da fenomeni lesionativi, in parte dovuti al distacco delle porzioni del manufatto realizzate in epoche differenti, in parte alla natura delle murature e debolezze intrinseche, con formazione di lesioni in prevalenza sulla volta della sacrestia e pavimento superiore o in corrispondenza delle aperture; oltre a ciò si evidenziano cedimenti fondali, fenomeni di infiltrazione di acque meteoriche in copertura verso il prospetto sud e umidità di risalita in corrispondenza della sacrestia-prospetto posteriore;

Considerato che, dall'esame degli elaborati progettuali, si è rilevato che le opere consistono nel restauro con miglioramento sismico della Chiesa di San Donato a Castelli, danneggiata dagli eventi sismici del 2016-2017, e che prevedono sinteticamente le seguenti lavorazioni:

Strutture murarie e finiture architettoniche: consolidamento dei terreni di fondazione ed incremento della capacità portante con iniezioni di georesina espandente; consolidamento delle murature lesionate mediante microiniezioni di calce e interventi localizzati di cuci-scuci; realizzazione di architravi in ferro sulle bucatore; realizzazione di un cordolo in acciaio sotto la copertura lungo il perimetro del portico, con conseguente ripristino della guaina impermeabilizzante e del manto di copertura; consolidamento della volta a copertura della sagrestia attraverso placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra di basalto e acciaio e malta a base di calce idraulica naturale, opportunamente connessa alle pareti perimetrali attraverso dei connettori meccanici a fiocco; realizzazione della cucitura delle murature perimetrali dell'aula alle pareti costituenti la sagrestia attraverso barre Ø16 disposte a quinconce ogni 60 cm; rifacimento della pavimentazione della sagrestia, della zona altare, dell'aula e del locale posto al disopra della sagrestia, con mattonelle in cotto fatto a mano della tipologia, dimensione e colore simile alla pavimentazione in cotto esistente; ripristino del marciapiede esterno per la sola porzione demolita per attività di indagini in fondazione; tinteggiatura interna a base di calce dell'aula e della sagrestia, di colore bianco come l'esistente.; ripassatura del manto di copertura in coppi e sostituzione di gronde e discendenti;

Dipinto murale con *Madonna con Bambino con i santi Eusanio e Donato* (?): spolveratura superficiale e contestuale fissaggio del film pittorico in fase esfoliante, propedeutico alla pulitura, da condursi con applicazione a pennello di emulsione acrilica a bassa concentrazione (Acril 33 in acqua al 2%); rimozione di scialbi ed intonaci aderenti al film pittorico, condotta a bisturi e con l'ausilio di martelline di precisione, fino alla totale emersione delle testimonianze pittoriche eventualmente presenti (cornice esterna); pulitura definitiva delle superfici emerse dai depositi superficiali parzialmente coerenti, con impacchi a base di carbonato d'ammonio in polpa di cellulosa o altro supportante; ristabilimento definitivo della coesione della pellicola pittorica, con applicazione di Acril33 (in dispersione acquosa al 4%) a pennello su carta giapponese e con successiva riadesione del colore all'intonaco; ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto del dipinto e dell'adesione tra l'intonaco e supporto murario, da condursi mediante impregnazione con siringhe, con resina acrilica in microemulsione in acqua a bassa concentrazione (Tipo Ledan TB1/ Acril 33); stuccatura di lesioni, mancanze e crepe da eseguirsi, a livello, con malta Biocalce intonaco, opportunamente calibrata cromaticamente per il giusto collegamento visivo con l'originale; reintegrazione di cadute della pellicola pittorica e delle abrasioni superficiali, ad acquerello per velature successive, fino a restituire l'unità di lettura cromatica dell'opera;

Considerato che, per quanto sopra esposto e con le opportune prescrizioni che di seguito vengono riportate, le opere previste nel progetto sono compatibili con il bene tutelato, in quanto l'analisi dello stato di fatto risulta adeguatamente condotta, la valutazione degli interventi è ponderata alle caratteristiche di pregio del bene culturale, vengono proposte metodologie di intervento prevalentemente tradizionali, a volte integrate da operazioni e materiali di tipo innovativo, tutte comunque improntate sui criteri di reversibilità e compatibilità con la materia antica, con l'obiettivo del recupero del bene, efficienza strutturale, ripristino dell'agibilità e funzionalità;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. di adottare per le operazioni di tinteggiatura delle pareti interne ed eventuali reintegrazioni degli intonaci, anche sulla scorta delle analisi già effettuate e allegate al progetto trasmesso, materiali compatibili con la finitura originaria ed il supporto murario (intonaco e tinte a calce – si vieta l'utilizzo di idropittura come previsto in progetto); ad ogni modo dovranno essere concordati con questo ufficio, previa esecuzione di prove e campioni da sottoporre ad approvazione, in particolare in merito a finitura e tonalità;
2. di adottare ogni cautela, durante le fasi lavorative (iniezioni, scuci-cuci, perforazioni armate, posizionamento di nuovi architravi) al fine di proteggere gli elementi lapidei, in mattoni, stucco e pittorici esistenti, con particolare riguardo alle maioliche di copertura ed alle superfici affrescate;
3. di realizzare le operazioni di cuci-scuci o ricostruzione muraria per la riparazione delle lesioni, con il medesimo materiale lapideo di cui sono composte, eventualmente rinforzato con ricorsi di mattoni pieni;



4. di evitare l'uso di materiale a base di cemento o resina per iniezioni e perforazioni armate, ma utilizzare materiali a base di calce, compatibili con le murature storiche; si dovrà avere inoltre cura di utilizzare i medesimi fori sia per le iniezioni di consolidanti che per le perforazioni armate;
5. di valutare l'effettiva necessità di sostituire gli architravi delle aperture con inserimento di putrelle metalliche, anche sulla base della reale situazione riscontrata in fase di cantiere, provvedendo eventualmente alla sola riparazione dei vecchi architravi lignei o di piattabande murarie presenti;
6. di provvedere al controllo e setaccio dei materiali di riempimento della volta della sacrestia, da svuotare mediante tecnica stratigrafica, con l'assistenza di un operatore qualificato; durante queste operazioni si dovrà prestare attenzione all'eventuale presenza di decorazioni superstiti sulle porzioni di pareti nascoste tra volta e pavimentazione e alla presenza di oggetti nascosti (ceramiche, pietre lavorate, documenti cartacei, ...);
7. di conservare eventuali antiche strutture di rinforzo delle volte quali frenelli o costoloni in muratura o mattoni, e adattare l'intervento di consolidamento alla situazione riscontrata dopo lo svuotamento, in accordo con la scrivente;
8. di valutare in corso d'opera in accordo con la scrivente l'effettiva necessità delle operazioni di consolidamento della volta di sacrestia come da progetto (placcaggio all'estradosso con reti in fibra di basalto e acciaio), sulla base della reale situazione di dissesto riscontrata dopo la sua messa a nudo; le operazioni di consolidamento con tessuti dovranno prevedere l'uso di nastri disposti lungo le direttrici, lasciando in grado di traspirare ampie porzioni di volta, e materiali di allettamento a base di calce;
9. di avere particolare cura nelle operazioni di revisione del manto di copertura in coppi dell'aula principale, della sacrestia e del portico, cercando di reimpiegare gli elementi rimossi in buona percentuale nel rimontaggio, utilizzando il sistema tradizionale "a coppo e sottocoppo"; eventuali integrazioni dovranno essere disposte come sottocoppi; in caso di necessità per il manto a vista si dovranno utilizzare elementi di recupero ovvero nuovi di diverse gradazioni cromatiche (per grado di cottura e/o impasto) disposti in maniera casuale;
10. di realizzare in rame il sistema di smaltimento delle acque, e disporre gronde e discendenti non alterando visivamente l'omogeneità dei prospetti; evitare curve e giunzioni troppo articolate e realizzare in ghisa i terminali dei discendenti;
11. di conservare e restaurare le pavimentazioni antiche ancora presenti o in buono stato (mattoni a spina-pesce del portico, lacerti di pavimentazioni maiolicate in prossimità dell'altare), cercando di evitare il loro smontaggio e, se lacunose o improprie, integrarle o sostituirle in accordo con lo scrivente ufficio; in caso di necessità si raccomanda di provvedere allo smontaggio controllato degli elementi di pavimentazione, rimozione degli eventuali massetti e riempimenti, procedendo con tecnica stratigrafica controllata per la verifica della presenza di pavimentazioni più antiche sottostanti e avendo cura di effettuare un'attenta catalogazione degli elementi smontati per il loro successivo rimontaggio; per le porzioni da reintegrare si prescrive l'utilizzo di elementi in cotto fatto a mano, la cui scelta in merito a composizione, forma, trattamento superficiale e disposizione dovrà essere condotta in accordo con la scrivente Soprintendenza previa predisposizione di campioni da approvare; parimenti dovrà essere concordato il tipo di pavimentazione (materiali, forma, dimensioni, trattamento superficiale e disposizione) per i marciapiedi esterni, cercando di conservare gli elementi compositivi di quelli esistenti previo smontaggio, al fine di consentire le operazioni di consolidamento delle fondazioni;
12. di conservare tutti gli infissi originari in legno o metallo (portoni, cancelli, porte interne, finestre e scuretti) e recuperarli mediante attente operazioni di restauro sia della materia lignea che della ferramenta originale; di sostituire quelli estremamente degradati o quelli impropri, con altri in legno con essenza e disegno simile all'esistente, da sottoporre ad approvazione di questo ufficio previa presentazione di apposito abaco con dettagliate proposte per le sostituzioni;
13. di fornire in corso d'opera a questa Soprintendenza tutte le schede tecniche dei materiali utilizzati, quali malte da iniezioni, intonaci, tinte, vernici e materiali sintetici, per la loro approvazione; in caso si riscontrasse qualche problematica relativa ai materiali scelti, si potrà concordare in corso d'opera la scelta di altri prodotti anche in deroga a quanto indicato in progetto.

Aspetti storico artistici

1. durante le operazioni di consolidamento da eseguirsi nelle immediate vicinanze di apparati decorativi di qualsiasi genere, dovrà essere prevista la presenza di restauratore abilitato a norma di legge; tali operazioni dovranno essere precedute dalla messa in sicurezza preventiva degli apparati decorativi, in particolare il dipinto murale e l'altare con statua sulla parete destra, oltre al celebre soffitto maiolicato la cui stabilità dovrà essere costantemente sorvegliata; particolare attenzione dovrà essere dedicata alle misure di sicurezza da implementare durante il cantiere;
2. lo stoccaggio in luogo sicuro dei beni mobili ancora presenti nella chiesa dovrà essere concordato preliminarmente con i funzionari di questa Soprintendenza. Qualora sia previsto il trasferimento di parte o tutti i beni mobili in laboratorio di restauro o in altra collocazione esterna alla chiesa, sarà necessario inoltrare a questo Ufficio relativa istanza di autorizzazione alla movimentazione, con almeno quindici giorni di anticipo, e provvista dei dati relativi a data del trasporto, ditta (nominativo autista e targa veicolo), e assicurazione;



3. i livelli di pulitura delle superfici, come anche opportunità e modalità di ricostruzione/integrazione di lacune, abrasioni e mancanze verranno concordate con i funzionari di questo Ufficio in fase di cantiere tramite appositi sopralluoghi e relativi verbali;
4. l'area occupata dall'affresco sulla parete d'altare dovrà essere riquadrata al fine di dare all'opera il giusto respiro all'interno dello spazio; ulteriori saggi dovranno essere eseguiti in corrispondenza della parte esterna della cornice dipinta; qualora lungo il perimetro si riscontri intonaco coevo o comunque antico, anche non decorato, questo dovrà essere riportato alla luce per una fascia di all'incirca 20 cm;
5. gli interventi ricadenti nella categoria OS2-A dovranno essere eseguiti da restauratori abilitati a norma di legge per il settore 2, il cui CV dovrà essere inviato a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori; qualora si rendessero necessarie operazioni non previste nel progetto in oggetto, queste dovranno essere sottoposte all'attenzione dei funzionari responsabili, al fine di stabilire con apposita autorizzazione o verbale, le modalità operative;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

Inoltre, in ragione degli scavi previsti per il consolidamento dei terreni di fondazioni al di sotto della struttura muraria, si rammenta che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 42 del 2004 e ss.mm.ii.) sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec il 28.08.2023 e acquisiti al protocollo con il n. 12473 del 29.08.2023.

VP/ADF/FS

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. VALERIO PIOVANELLO

valerio.piovanello@cultura.gov.it

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

DOTT.SSA FRANCESCA SPADOLINI

francesca.spadolini@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni

s.spadoni@governo.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-
MASE**

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

diss@pec.mase.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-
Sardegna**

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC

**Istituto centrale per la gestione dei rischi del
patrimonio**

culturale (ICRI)

Dott.ssa Claudia Cenci

icri@pec.cultura.gov.it

claudia.cenci@cultura.gov.it

Regione Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Castelli

Sindaco

Paolo Tancredi

protocollo@pec.comune.castelli.it

**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della
Laga**

**Presidente
Tommaso Navarra**

gransassolaqapark@pec.it

**Commissario Straordinario del Governo per la
riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla
popolazione e la ripresa economica dei territori delle
regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto
2016- Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dirigente

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

**Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016
Regione Abruzzo - USR Abruzzo**

Direttore

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Diocesi di Teramo-Atri

RTP

Ing. Arch. Antonio Masci

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

**OGGETTO: COMUNE DI CASTELLI. PROGETTO DI RIPARAZIONE E
RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO IN
LOCALITÀ SAN DONATO.
DIOCESI DI TERAMO-ATRI.**

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 999 del 31/08/2026 relativa al
parere in oggetto.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio**

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

**AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE – CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA**

Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 999 DEL 31-08-2026

Proposta di determina Nr. 1019 del 28-08-2026

**OGGETTO: Parere sul progetto di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio
di culto denominato Chiesa di San Donato sito in contrada San
Donato del Comune di Castelli.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia di Teramo:

- con deliberazione n. 143 del 18/12/1998, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014, il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";
- con deliberazione n. 57 del 15/12/2022, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 55 del 28/11/2024 ha approvato la Rete Ecologica Provinciale;

VISTO il Decreto del Presidente nr. 1 del 09/01/2026 avente ad oggetto: "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione delle modifiche della macrostruttura organizzativa effettuate con deliberazione del Presidente n. 2 dell'8/01/2026. Individuazione Datore di Lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008" con il quale si è conferito all'Ing. Francesco Ranieri l'incarico delle funzioni dirigenziali sopra citate.

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopeditoni Politiche comunitarie";

VISTA la nota prot. n. 31175 del 30/07/2026, acquisita al protocollo provinciale in data 30/07/2026 al n. 34748, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Donato sito in contrada San Donato del Comune di Castelli.

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 35021 del 03/08/2026 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio.

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

- a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;
- b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

CONSIDERATA, altresì, la necessità di verificare le informazioni, le norme e le scelte insediative contenute nella documentazione presentata, alla luce della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.).

DATO ATTO che la Chiesa di San Donato, nata anticamente come "Cona", ossia chiesetta di campagna, costruita quattro secoli fa, non ebbe alcuna pretesa architettonica, tuttavia costituisce una delle più suggestive testimonianze di arte popolare abruzzese e documenta la nascita della maiolica di Castelli. La chiesa nella sua linea architettonica è molto semplice e modesta. Essa si presenta a forma rettangolare (16 x 7,70); all'ingresso c'è una loggetta simile al nartece delle prime chiese cristiane, che misura in larghezza mt. 7,70 in profondità mt. 3,60. La facciata ha una porta centrale architravata con ai fianchi due piccole finestre di forma quadrata. L'interno della chiesa è ad un'unica sala. La copertura è a capriata.

DATO ATTO, altresì, che il quadro fessurativo rilevato è il seguente: sulla parete di separazione tra l'aula celebrativa e la sagrestia si evidenziano profonde lesioni che si riscontrano anche sul solaio che divide la sacrestia dal locale soprastante "romitorio". In tale locale le lesioni sono molto evidenti sul pavimento, così come al piano terra in adiacenza all'altare. Le lesioni continuano anche sui prospetti esterni verso sud e ovest in prossimità delle finestre. La volta a botte lunettata che copre la sacrestia, è attraversata da profonde lesioni che longitudinalmente attraversano l'intera stanza e che ritroviamo sul pavimento del piano superiore. La continuità delle lesioni che dal pavimento risalgono sulle pareti, la loro concentrazione su un lato del fabbricato, testimoniano un cedimento in fondazione.

Le carenze riscontrate sono principalmente le seguenti:

- la presenza di cedimenti differenziati del terreno di fondazione,

- la mancanza di un cordolo perimetrale sulla copertura del portico,
- la muratura realizzata in pietra irregolare con assenza di ricorsi orizzontali
- la non adeguata ammorsatura delle murature tra l'aula e la sacrestia
- la presenza di umidità di risalita in corrispondenza della sacrestia sul prospetto posteriore.

Gli interventi previsti sono:

- il consolidamento dei terreni di fondazione ed incremento della capacità portante con iniezione di georesina espandente.
- la realizzazione di un cordolo in acciaio sotto la copertura, su tutto il perimetro del portico, con conseguente ripristino della guaina impermeabilizzante e del manto di copertura.
- il consolidamento della volta a copertura della sagrestia attraverso placcaggio estradossale.
- la realizzazione della cucitura delle murature perimetrali dell'aula alle pareti costituenti la sagrestia attraverso barre.
- Il rifacimento della pavimentazione della sagrestia, della zona altare, dell'aula e del locale posto al disopra della sagrestia, con mattonelle in cotto fatto a mano.
- la tinteggiatura interna a base di calce dell'aula e della sagrestia, di colore bianco come l'esistente.
- la ripassatura del piano di copertura che presenta alcuni problemi di infiltrazione dovuti a rottura e spostamento dei coppi e la sostituzione dei canali e discendenti.

VERIFICATO che la chiesa di San Donato ricade entro il perimetro di un “nucleo ed insediamento sparso” in cui va verificata la possibilità di completamento in rapporto sia alla dotazione infrastrutturale esistente, sia al rispetto dell'assetto morfologico naturale.

La chiesa di San Donato è ricompresa nelle Schede dei beni archeologici e storico-architettonici con la sigla ER 012 02 quindi normato dall'art. 10 comma 6 delle N.T.A. che prevede: *“Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- *interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- *cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari.”*

VERIFICATO, altresì, che l'edificio è interessato dalle previsioni insediative e normative della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.) che classifica l'ambito in “core area” dove per gli interventi “si rimanda ai rispettivi piani di gestione e di coordinamento alle normative vigenti.”

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 37433 del 28/08/2026, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

“Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla Chiesa di San Donato in contrada San Donato del Comune di Castelli, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice ER 012 02, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).”

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L. 229/2016 nel testo vigente;

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 999 DEL 31-08-2026

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1019 DEL 28-08-2026

- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la vigente Rete Ecologica Provinciale.

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell'ufficio;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 743 del 22/06/2026 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot. 0029413 del 24-06-2026.

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente.

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 999 DEL 31-08-2026

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1019 DEL 28-08-2026

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 37433 del 28/08/2026, che parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Donato sito in contrada San Donato del Comune di Castelli in quanto, alla luce della tipologia di interventi, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice ER 012 02, gli stessi sono aderenti a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.

Il funzionario E.Q.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto
Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente
Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”.

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

PROGETTO ESECUTIVO

O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO” Loc. S. Donato

Comune di Castelli (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H27H20002030001 - CIG: 8843899853

Id. Ord. 132/2022: D_299/2022-42/2020

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi Teramo -Atri		
Id O.C. 132/2022:	n. D_299/2022-42/2020		
Indirizzo immobile:	Località San Donato - Castelli (TE)		
Dati catastali:	foglio: 27	part: B	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.226778	Long. 13.174139	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☒ Rafforzamento locale ☐ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		
Progettazione	Arch. D'Ercole Alessandro		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0030497	24/07/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 8/GC DEL 24/07/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 24/07/2026 prot. CGRTS-0030497 la Determina Dirigenziale n. 8/GC del 24/07/2026 del SERVIZIO GARE E CONTRATTI - Ufficio Tecnico avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato chiesa di San Donato sito nel Comune di Castelli (TE), località San Donato, ID D_299_2022 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://www.sisma2016abruzzo.it)) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0011420-P del 25/07/2024) autorizza, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, dell'avvenuta registrazione sulla piattaforma MURE-RA presso il Comune di Castelli che costituisce avvenuto deposito – ID Pratica: 338/2025 del 04/02/2025, in allegato;
- **COMUNE DI CASTELLI:** S.C.I.A. trasmessa al Comune di Castelli prot. 7908 del 27/12/2024, in allegato;
- **ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA:** Nulla osta ai sensi dell'art.13 della L. 394/91 e ss.mm.ii. prot. 7287/2026 del 09/07/2026 Pos. UT-RAU-EDLZ3174.

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad € 230.000,00 (euro duecentotrantamila/00) di cui € 164.812,96 per lavori e € 65.187,04 per somme a disposizione.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0030497 del 24/07/2026)
€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0030497 del 24/07/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO PUC del Centro Italia Edizione 2022	
				PROGETTO	PROGETTO POST AFF. SERVIZI E LAVORI
A	Somme a base d'appalto				
A.1	Importo lavori a base d'asta (M.G. RESTAURI s.r.l.)			169.959,97 €	169.959,97 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			28.844,98 €	28.844,98 €
	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-33.991,99 €
	Totale parziale (A)			198.804,95 €	164.812,96 €
	ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario			7.067,23 €	6.697,75 €
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali analisi in laboratorio (GEO-EQUIPE s.n.c.)		1.847,40 €	1.847,40 €
		A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-369,48 €
B.2	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)		2% 3.976,10 €	3.976,10 €
		Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)		1,5% 0,00 €	0,00 €
		Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)		1% 0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA		1.243,73 €	1.243,73 €
B.4	Spese tecniche generali			46.931,69 €	32.852,18 €
	B.4.1	Progettazione, D.L., CSP, CSE (Arch. Alessandro D'Ercole)		41.046,77 €	41.046,77 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-12.314,03 €
	B.4.1a	Relazione geologica (Geol. Mauro Manetta)		5.884,92 €	5.884,92 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-1.765,48 €
B.5	Spese IVA			32.902,17 €	25.637,11 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto (M.G. RESTAURI s.r.l.)		10% 19.880,50 €	16.481,30 €
	B.5.2	CNPAA PROG., D.L., C.S.P., C.S.E. (Arch. Alessandro D'Ercole)		4% 1.641,87 €	1.149,31 €
	B.5.2a	CNPAA GEOLOGO (Geol. Mauro Manetta)		4% 235,40 €	164,78 €
	B.5.3	IVA per PROG., D.L., C.S.P., C.S.E. (Arch. Alessandro D'Ercole)		22% 9.391,50 €	6.574,05 €
	B.5.3a	IVA per GEOLOGO (Geol. Mauro Manetta)		22% 1.346,47 €	942,53 €
	B.5.3b	IVA per indagini geologiche e strutturali (GEO-EQUIPE s.n.c.)		22% 406,43 €	325,14 €
		Totale parziale (B)		86.901,09 €	65.187,04 €
	ECONOMIE (B)				
	TOTALE (A+B)			285.706,04 €	230.000,00 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	55.706,04 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		0,00 €

Il Consulente istruttore
Paesaggista
Servizio Tecnico per gli Interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni
11.08.2026
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento al

“PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO” Loc. S. Donato

Comune di Castelli (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H27H20002030001 - CIG: 8843899853

Id. Ord. 132/2022: D_299/2022-42/2020

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 8/GC del 24/07/2026 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0030497 del 24/07/2026 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole
fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 28-08-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN DONATO” Loc. S. Donato

Comune di Castelli (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H27H20002030001 - CIG: 8843899853

Id. Ord. 132/2022: D_299/2022-42/2020

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	a1 - relazione tecnica generale.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
2	a2 - relazione storico- artistica.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
3	a3 - relazione di calcolo strutturale.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
4	a4 - relazione geologica.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
5	a5 - relazione geotecnica e fondazioni.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
6	a6 - relazione impianti.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
7	a7 - relazione di vulnerabilita sism..pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
8	a9 - relazione interferenze.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
9	b1-b2-b3.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
10	b4-b5.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
11	b6 - b7 - b8 – b9 – b11.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
12	b7 - rilievo fotografico.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
13	b10 - piano delle indagini.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
14	c 1 - c2 - c3 - tav.4.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
15	c4 - dic.impresa_ restauro.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
16	c6 - fascicolo di calcolo delle strutture.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
17	c8 - c.m .pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
18	c9 - elenco prezzi.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
19	c9 - analisi prezzi.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
20	c10 - stima incid. manodopera.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
21	c11 - indagini geologiche.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
22	c11 - q.e.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
23	c12 - psc.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
24	c13 - cronoprogramma (diag. gant.).pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
25	c14 - discip. descrittivo.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
26	c15 - schema di contr. e capitolato.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
27	c16 - piano di manutenzione.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
28	c17 - perizia asseverata.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
29	c18 - conformità_ punto 4 allegato c.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
30	d1- domanda di concessione del contributo.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

31	d3 - contratto d'ercole.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
32	d3 - contratto geologo manetta.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
33	d4 - iscr.elenco speciale dercole.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
34	d4 - iscr.elenco speciale manetta.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
35	d5 - d.i. dercole e manetta.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
36	d6 - dic. incarichi manetta.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
37	d6 - dic.incarichi dercole.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
38	d7 - parcella arch. dercole.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
39	d7 - parcella geol. manetta.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
40	d8 - ordinanza inagibilita.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
41	d9 - scheda valutazione danni.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
42	d10 - relazione si vincoli.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
43	e1_ rapporti con l'impresa.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
44	e3 - contratto con l'impresa.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
45	e4 - d.i. impresa.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
46	e5 - dichiarazione impresa.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
47	e6 _scia- 22.12.2024.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
48	_comune_genio civile_ricevura deposito.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
49	_NULLA OSTA ENTE PARCO.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
50	_sabap-aq-te_art. 21_castelli_san donato_diocesi teramo_restauero sisma 2016_12473_aut. a cond.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
51	USR Abruzzo ord. 105_CHIESA DI SAN DONATO_CASTELLI_prot. 30497.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
52	2_Determina dirigenziale n.8-GC-2026_ID D299_-signed.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026
53	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile_ID D299.pdf	CGRTS-0030497-A-24/07/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Teramo, 24/07/2026

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. **Diocesi di Teramo-Atri**
Al RTP ing. arch. Antonio Masci
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Oggetto: OCSR n. 105/2020, OCSR n. 132/2022-ID D_299_2022 - Opere di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato chiesa di San Donato sito nel Comune di CASTELLI, località San Donato - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020. CUP: H27H20002030001 - CIG: 8843899853

In riferimento all'intervento in oggetto ed ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., si trasmette la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente

Allegati:

- **Determina dirigenziale n. 8/GC del 24-07-2026;**
- **Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile** completa di allegato A - check-list documentazione di progetto, Allegato B- Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara ed Allegato C - Elenco elaborati;
- **Autorizzazione ai lavori a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Protocollo MIC-SABAP-AQ-TE 0011420-P del 25/07/2024;
- **Ricevuta telematica di presentazione ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020**, rilasciata dall'ufficio tecnico del comune di Castelli, trasmissione dell'istanza del 04/02/2025, Pratica n. 388/2025;
- **S.C.I.A. depositata presso il comune di Castelli** con Prot. n. 7908 del 27/12/2024;
- **NULLA OSTA rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - ART 13 L. 394/91 e ss.mm.ii.** protocollo 7287/2026 del 09/07/2026 Pos. UT-RAU-EDLZ3174 acquisito dallo scrivente con prot. UNICO/RA n. 0290392/26 del 14/07/2026;
- **Domanda richiesta contributo** ed elaborati completi scaricabili al seguente link: [Username: user - Password: 12345], <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> ;



SERVIZIO GARE E CONTRATTI

Ufficio Tecnico

Determinazione n. 8/GC del 24-07-2026

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato chiesa di San Donato sito nel Comune di Castelli (TE), località San Donato, ID D_299_2022 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-299-2022
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN DONATO
Indirizzo	CASTELLI (TE), località San Donato
Dati catastali	Foglio n.27, part. B
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE con adeguamento sismico nei confronti dei cinematismi
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H27H20002030001
CIG	8843899853

VISTI:

- il D.L. n°189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* ed in particolare l'art. 3, co. 1, che prevede ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato *“Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”* e l'art. 14 che disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 dell'art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l'O.C.S.R. n. 1/2016 – Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio denominato *“Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”* di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- il Decreto n. 5 del 01/10/2025 con cui il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019, art.1 co. 1 quater, ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;

DATO ATTO che la scadenza della gestione Straordinaria di cui all'Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall'Art. 1, comma 570, Legge n. 199 del 30/12/2025;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



VISTO:

- il decreto direttoriale n. 33 del 15/01/2026, parziale modifica al Decreto direttoriale n. 2460 del 31/10/2025 “Riformulazione assetto organizzativo. Provvedimenti”;
- il decreto direttoriale n. 535 del 24/03/2026 con il quale, tra l’altro, è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, all’Ing. Francesco Campitiello;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ove, in particolare nell’Allegato A viene ridefinito l’elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
 - l’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” al comma 3 prevede che *“I progetti riguardanti l’intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all’esito dell’istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”*;
 - l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a *“tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il MiBact, il progetto esecutivo...”*
- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*
- n. 132/2022 recante “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” ove, in particolare nell’Allegato 3 sono elencati gli interventi della “Programmazione Edifici di Culto 2022”;
- n. 144/2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;
- n. 204/2024 recante “Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 456 del 13/10/2022 recante Approvazione documenti denominati: “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza degli edifici di interesse culturale”;

CONSIDERATO che:

- la Diocesi di Teramo-Atri, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot. UNICO-RA n. 0022959 del 22-01-2025 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo alle **opere di riparazione e rafforzamento locale dell’edificio di culto denominato chiesa di San Donato** sito nel comune di Castelli (TE) in località San Donato, per un importo complessivo richiesto pari a **€ 285.706,04** di cui € 169.959,97 per lavori, € 28.844,98 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 86.901,09 per somme a disposizione del



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



beneficiario, si evidenzia la necessità di maggiori oneri per un importo pari a € 55.706,04, come di seguito riportato:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
230.000,00 €	285.706,04 €	285.706,04 €

- in analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a verificare la presenza di economie di gara nel frattempo conseguite;
- con la trasmissione del progetto l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti ed il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 230.000,00**, pari all'importo programmato;

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
230.000,00 €	230.000,00 €	0,00 €

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- **Autorizzazione ai lavori a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0011420-P del 25/07/2024;
- **Ricevuta telematica di presentazione ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020**, trasmessa presso l'ufficio tecnico del comune di Castelli in data 04/02/2025, N. PRATICA 338/2025;
- **S.C.I.A. depositata presso il comune di Castelli** con Prot. n. 7908 del 27/12/2024;
- **NULLA OSTA rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - ART 13 L. 394/91 e ss.mm.ii.** protocollo 7287/2026 del 09/07/2026 Pos. UT-RAU-EDLZ3174 acquisito dallo scrivente con prot. UNICO/RA n. 0290392/26 del 14/07/2026.

CONSEGUENTEMENTE il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 230.000,00** di cui € 135.967,98 per lavori, € 28.844,98 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 65.187,04 per le somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Gare e Contratti;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con l'Ord. 132/2022 per l'intero importo dell'intervento pari a **€ 230.000,00** che risulta pari all'importo programmato e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo/esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, acquisita al protocollo n. RA/USR/0304843 del 24.07.2026, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico del Servizio Gare e Contratti esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico-economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

1. **di esprimere**, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico prot. n. RA/USR/0304843 del 24.07.2026 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'OCSR n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica degli interventi relativi alle **opere di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato chiesa di San Donato** sito nel comune di Castelli in località San Donato **CUP: H27H20002030001, CIG: 8843899853** per un importo complessivo al netto del ribasso pari a **€ 230.000,00** di cui € 135.967,98 per lavori, € 28.844,98 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 65.187,04 per le somme a disposizione del beneficiario;
2. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 230.000,00** (euro duecentotrentamila/00) per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale alla chiesa di San Donato sita nel comune di Castelli (TE), località San Donato, trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. 189/16 Zona Abruzzo, codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, con imputazione sulle risorse dell'OCSR n.132/2022;
3. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

L'Estensore

Arch. Federica Ciavattella

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Caterina MARIANI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Dirigente del Servizio Gare e Contratti

Ing. Francesco CAMPITIELLO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO
CAMPITIELLO
DIRIGENTE
USR REGIONE
ABRUZZO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D_299_2022 (ex 42/2020)
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN DONATO
Indirizzo	CASTELLI (TE), località S. Donato
Dati catastali	Foglio n. 27 part. B
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE con adeguamento sismico nei confronti dei cinematismi
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H27H20002030001
CIG	8843899853

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Arch. D'Ercole Alessandro
Relazione geologica	Geol. Mauro Manetta
Impresa esecutrice	M.G. Restauri S.r.l. con sede legale in BASCIANO (TE) via Piomba n. 18 P.IVA IT02023930676

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 230.000,00
Altri finanziamenti	Nessuno
Costo dell'intervento da progetto	€ 285.706,04
Importo ammissibile	€ 285.706,04
Importo ammissibile, al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 230.000,00

Riferimenti normativi

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art. 14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
Decreto CSR n. 456 del 13.10.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 36 del 28/01/2021	Comune di CASTELLI
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 02 del 22/02/2017	Esito: Agibile con provvedimenti

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D_299	CHIESA SAN DONATO	CASTELLI (TE)	Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 0046224 del 06/02/2023	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ordinanza 132/2022 all'Ing. Arch. Antonio Masci.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 0208024 del 15/05/2023	Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di cui all'ordinanza 132/2022 di competenza della Diocesi di Teramo-Atri;
			RTP Ing. Arch. Antonio Masci.	Prot.RA 0022959 del 22/01/2025	Trasmissione progetto esecutivo completo di Autorizzazione MIC e DEPOSITO SISMICO presso il comune di CASTELLI
			Arch. D'Ercole Alessandro	Prot.RA 0050563 del 10/02/2025	Trasmissione documentazione integrativa
			Arch. D'Ercole Alessandro	Prot.RA 0052505 del 11/02/2025	Trasmissione documentazione integrativa
			Arch. D'Ercole Alessandro	Prot.RA 0416689 del 22/10/2025	Trasmissione documentazione integrativa
			Arch. D'Ercole Alessandro	Prot.RA 0138384 del 06/04/2026	Trasmissione documentazione integrativa
			Arch. D'Ercole Alessandro	Prot.RA 0237298 del 10/06/2026	Trasmissione documentazione in sostituzione alle precedenti integrazioni
			Arch. D'Ercole Alessandro	Prot.RA 0237469 del 10/06/2026	Trasmissione documentazione in sostituzione alle precedenti integrazioni

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367
Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631
usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it

	Ente Parco Naz. del Gran Sasso e M.L.	Prot.RA 0290392 del 14/07/2026	Trasmissione Nulla Osta art.13 L.394/91
--	--	--------------------------------------	---

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato chiesa di San Donato sito nel Comune di Castelli, località San Donato, è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D 299 2022** "Chiesa di San Donato" sita nel comune di Castelli (TE), importo attribuito 230.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita con Prot. RA. 0022959 del 22/01/2025 e successive integrazioni, per le opere di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato chiesa di San Donato sito nel Comune di Castelli, località San Donato, CUP H27H20002030001, CIG 8843899853, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

A seguito della trasmissione dei pareri obbligatori e delle integrazioni così come riportate sinteticamente nel prospetto di cui sopra, l'ufficio ha proceduto all'istruttoria dello stesso.

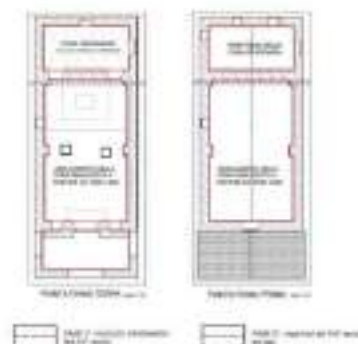
DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio - Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, attesta quanto segue: "La chiesetta campestre dedicata a San Donato è situata a poca distanza da Castelli, su di una collinetta a ridosso di un contrafforte del monte Camicia del massiccio del Gran Sasso, costituisce una delle più suggestive testimonianze di arte popolare abruzzese e documenta la nascita della maiolica di Castelli.





La chiesa a navata unica presenta una planimetria rettangolare di dimensioni pari a 16,00 x 7,70 metri; l'ingresso si compone di una loggetta simile al nartece delle prime chiese cristiane, che misura in larghezza 7,70 metri ed in profondità 3,60 metri.

La sagrestia caratterizzata da una volta a botte lunettata, era l'antica "Cona" che in seguito, ampliata, divenne l'attuale chiesa. Sopra la sagrestia vi è un secondo locale con copertura in legno a due falde, accessibile solo dall'esterno attraverso una passerella realizzata alla quota del terrapieno del prospetto posteriore. La facciata ha una porta centrale architravata con ai fianchi due piccole finestre di forma quadrata."

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. D'Ercole Alessandro, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n. 02 del 22/02/2017.

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, dichiara che "i danni riscontrati sono i seguenti:

- profonde lesioni sulla parete di separazione tra l'aula celebrativa e la sagrestia, sul solaio con volta a botte lunettata che divide la sacrestia dal locale soprastante il cui solaio risulta anch'esso lesionato;
- lesioni concentrate in prossimità del piano di calpestio che risalgono lungo le pareti a testimonianza di un cedimento fondale come evidenziato anche dalla scheda di rilievo del danno della Protezione civile (modello A-DC);
- lesioni diffuse al piano superiore in prossimità degli architravi delle finestre ed in prossimità dell'ingresso;
- infiltrazione di acque meteoriche dal piano di copertura in prossimità del prospetto sud."

Descrizione dell'Intervento

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, dichiara che "gli interventi proposti per il ripristino dell'agibilità della Chiesa sono i seguenti:

- consolidamento dei terreni di fondazione ed incremento della capacità portante con iniezione di geo resina espandente;

- realizzazione di un cordolo in acciaio sotto la copertura, su tutto il perimetro del portico, con conseguente ripristino della guaina impermeabilizzante e del manto di copertura;
- consolidamento della volta a copertura della sagrestia attraverso placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra di basalto e acciaio e malta a base di calce idraulica naturale, opportunamente connessa alle pareti perimetrali attraverso dei connettori meccanici a fiocco;
- cucitura delle murature perimetrali dell'aula e delle pareti costituenti la sagrestia;
- rifacimento della pavimentazione della sagrestia, della zona altare, dell'aula e del locale posto al disopra della sagrestia, intervento legato al consolidamento in fondazione;
- ripassatura del manto di copertura che presenta alcuni problemi d'infiltrazione."

Livello di sicurezza raggiunto

Il professionista incaricato dichiara che l'intervento è inquadrabile come intervento locale (punto 8.4.1 NTC 18) mirato alla riparazione ed all'eliminazione delle cause che hanno determinato l'inagibilità della costruzione e che struttura risulta verificata per quanto riguarda le verifiche di rafforzamento locale, essendo soddisfatte le verifiche ai cinematismi locali.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA n. 0022959-25 del 22/01/2025 e da ultimo acquisito con integrazione documentale, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che sono state utilizzate le voci desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016, voci di prezziario regionale Abruzzo 2022 e n. 03 nuovi prezzi in riferimento ai quali il progettista ha redatto ed inoltrato relativa analisi prezzi.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 198.804,95**, è stato suddiviso nelle seguenti categorie:

- Sub. cat.01 = "Lavori STRUTTURE" pari a € 90.145,16 (45,344 %);
- Sub. cat.02 = "Lavori RESTAURO connessi" pari a € 6.345,33 (3,192 %).
- Sub. cat.03 = "Lavori EDILIZIA" pari a € 73.469,48 (36,956%);
- Sub. cat.06 = "Sicurezza" pari a € 28.844,98 (14,509 %);

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 28.844,98** per gli oneri per la sicurezza (sub. categoria 006 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 31,449% (€ 62.521,71).



Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 31 settimane (**217 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Esecutivo nella zona L1 di "edifici pubblici di culto".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- **Autorizzazione ai lavori a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0011420-P del 25/07/2024;
- **Ricevuta telematica di presentazione ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020**, trasmessa presso l'ufficio tecnico del comune di Castelli in data 04/02/2025, N. PRATICA 338/2025;
- **S.C.I.A. depositata presso il comune di Castelli** con Prot. n. 7908 del 27/12/2024;
- **NULLA OSTA rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - ART 13 L. 394/91 e ss.mm.ii.** protocollo 7287/2026 del 09/07/2026 Pos. UT-RAU-EDLZ3174, acquisito dallo scrivente con prot. UNICO/RA n. 0290392/26 del 14/07/2026;

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata dal tecnico incaricato con note PEC Prot. RA 0237298 del 10/06/2026 e PEC Prot. RA 0237469 del 10/06/2026 ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 285.706,04** di cui € 169.959,97 per lavori a base di gara, € 28.844,98 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 86.901,09 per somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
230.000,00 €	285.706,04 €	285.706,04 €

Si rilevano maggiori oneri per € 55.706,04.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



In analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a sopperire a tale necessità mediante l'utilizzo delle economie di gara nel frattempo conseguite.

A tale fine, si rileva che, contestualmente all'invio del progetto, è stato trasmesso anche il QTE rimodulato a seguito:

- dell'affidamento dei servizi tecnici, ed è stato verificato che i contratti con i professionisti, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 30%;
- dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori, ed è stato verificato che il contratto con l'impresa esecutrice, incaricata mediante affidamento diretto, soddisfa l'art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 20%.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici, l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 230.000,00**, corrispondente all'importo programmato.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
230.000,00 €	230.000,00 €	0,00 €

A conclusione dell'istruttoria, pertanto, non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

CONCLUSIONI

RICHIAMATA la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dei "Lavori di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Donato" sito nel Comune di Castelli (TE), si riscontra che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii, "Prezzario regionale di riferimento" e nuovi prezzi corredati da analisi prezzi;
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;



- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 230.000,00 di cui 135.967,98 per lavori, € 28.844,98 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 65.187,04 di somme a disposizione del beneficiario.**

RITENUTA, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

RITENUTO, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all'approvazione del Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi ai "Lavori di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Donato" sita nel Comune di Castelli (TE), CUP: H27H20002030001 CIG: 8843899853, per un importo complessivo pari a **€ 230.000,00 di cui € 135.967,98 per lavori, € 28.844,98 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 65.187,04 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **230.000,00 €**.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 15 luglio 2026

Allegati:

- Allegato A_ Check list;
- Allegato B_ QTE.

Il Funzionario tecnico

Arch. Federica Ciavattella

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
del Servizio Gare e Contratti**

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



ALLEGATO A

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO					
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 132/2022 e ss mm ii					
		PROVINCIA DI TERAMO- COMUNE DI CASTELLI DIOCESI di TERAMO/ATRI			
					
ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto					
ID-D_299_2022-42/2020					
Titolo del progetto: PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN DONATO					
Progettista: Arch. Alessandro D'Ercole					
Responsabile Tecnico del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci					
CUP H27H20002030001					
CIG 8843899853					
PROGETTO ESECUTIVO					
		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)			X	
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X			
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Risccontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			B1-B2-B3
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			B1-B2-B3
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			B1-B2-B3
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con con ottici)	X			B4-B5
B5	Rilievo strutturale	X			B4-B5
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			B6 - B7 - B8 - B9 - B11
B7	Rilievo fotografico con con ottici	X			B6 - B7 - B8 - B9 - B11 B7- RILIEVO FOTOGRAFICO
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			B6 - B7 - B8 - B9 - B11
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			B6 - B7 - B8 - B9 - B11
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			B6 - B7 - B8 - B9 - B11



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			C1-C2-C3 - TAV.4
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			C1-C2-C3 - TAV.4
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			C1-C2-C3 - TAV.4
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			C4-DIC.IMPRESA_restaur C4-interventi di RESTAURO
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			C9 -Elenco Prezzo C9 - Analisi Prezzi
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			C11 - Q.E. C11 - INDAGINI geologiche
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D	Dichiarazioni				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura			X	
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento d'identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE MODELLO A-DC	X			



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
	Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			sabap-aq-te_art. 21_castelli_san donato_diocesi teramo_restauro sisma 2016_12473_aut. a cond
P2	Deposito/Aut. sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			_Comune_Genio Civile_ricevura DEPOSITO
P3	NULLA OSTA ENTE PARCO	X			_nulla osta ente parco
E	Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI				
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta.			X	
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice e subappaltatrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			_SCIA- 22.12.2024.pdf



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



ALLEGATO B

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO					
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022					
					
PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CASTELLI					
DIOCESI DI TERAMO-ATRI					
Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara					
RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN DONATO					
CUP: H27H20002030001					
CIG: 8843899853					
IDENTIFICATIVO-OCSR N.132/2022					D_299_2022-42/2020
IMPORTO PROGRAMMATO-OCSR N.132/2022					230.000,00 €
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO					
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO PUC del Centro Italia Edizione 2022	
				PROGETTO	PROGETTO POST AFF. SERVIZI E LAVORI
A		Somme a base d'appalto			
A.1		Importo lavori a base d'asta (M.G. RESTAURI s.r.l.)		169.959,97 €	169.959,97 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		28.844,98 €	28.844,98 €
		A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-33.991,99 €
		Totale parziale (A)		198.804,95 €	164.812,96 €
		ECONOMIE (A)			
B		Somme a disposizione del beneficiario		7.067,23 €	6.697,75 €
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali analisi in laboratorio (GEO-EQUIPE s.n.c.)		1.847,40 €	1.847,40 €
		A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-369,48 €
B.2	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	3.976,10 €	3.976,10 €
		Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	0,00 €	0,00 €
		Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA		1.243,73 €	1.243,73 €
B.4		Spese tecniche generali		46.931,69 €	32.852,18 €
	B.4.1	Progettazione, D.L., CSP, CSE (Arch. Alessandro D'Ercole)		41.046,77 €	41.046,77 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-12.314,03 €
	B.4.1a	Relazione geologica (Geol. Mauro Manetta)		5.884,92 €	5.884,92 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-1.765,48 €
B.5		Spese IVA		32.902,17 €	25.637,11 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto (M.G. RESTAURI s.r.l.)	10%	19.880,50 €	16.481,30 €
	B.5.2	CNPAIA PROG., D.L., C.S.P., C.S.E. (Arch. Alessandro D'Ercole)	4%	1.641,87 €	1.149,31 €
	B.5.2a	CNPAIA GEOLOGO (Geol. Mauro Manetta)	4%	235,40 €	164,78 €
	B.5.3	IVA per PROG., D.L., C.S.P., C.S.E. (Arch. Alessandro D'Ercole)	22%	9.391,50 €	6.574,05 €
	B.5.3a	IVA per GEOLOGO (Geol. Mauro Manetta)	22%	1.346,47 €	942,53 €
	B.5.3b	IVA per indagini geologiche e strutturali (GEO-EQUIPE s.n.c.)	22%	406,43 €	325,14 €
		Totale parziale (B)		86.901,09 €	65.187,04 €
		ECONOMIE (B)			
		TOTALE (A+B)		285.706,04 €	230.000,00 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	55.706,04 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		0,00 €



ALLEGATO C

Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]

Nome file documento con estensione (*.pdf, etc.)	Dimensione
a1 - relazione tecnica generale.pdf	10-06-2026
a2 - relazione storico- artistica.pdf	10-06-2026
a3 - relazione di calcolo strutturale.pdf	10-06-2026
a4 - relazione geologica.pdf	10-06-2026
a5 - relazione geotecnica e fondazioni.pdf	10-06-2026
a6 - relazione impianti.pdf	10-06-2026
a7 - relazione di vulnerabilit� sism..pdf	10-06-2026
a9 - relazione interferenze.pdf	10-06-2026
b1-b2-b3.pdf	10-06-2026
b4-b5.pdf	10-06-2026
b6 - b7 - b8 – b9 – b11.pdf	10-06-2026
b7 - rilievo fotografico.pdf	10-06-2026
b10 - piano delle indagini.pdf	10-06-2026
c 1 - c2 - c3 - tav.4.pdf	10-06-2026
c4 - dic.impresa_ restauro.pdf	10-06-2026
c6 - fascicolo di calcolo delle strutture.pdf	10-06-2026
c8 - c.m .pdf	10-06-2026
c9 - elenco prezzi.pdf	10-06-2026
c9 - analisi prezzi.pdf	10-06-2026
c10 - stima incid. manodopera.pdf	10-06-2026
c11 - indagini geologiche.pdf	10-06-2026
c11 - q.e.pdf	10-06-2026
c12 - psc.pdf	10-06-2026
c13 - cronoprogramma (diag. gant.).pdf	10-06-2026
c14 - discip. descrittivo.pdf	10-06-2026
c15 - schema di contr. e capitolato.pdf	10-06-2026
c16 - piano di manutenzione.pdf	10-06-2026
c17 - perizia asseverata.pdf	10-06-2026
c18 - conformit�_ punto 4 allegato c.pdf	10-06-2026
d1- domanda di concessione del contributo.pdf	10-06-2026



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



d3 - contratto d'ercole.pdf	10-06-2026
d3 - contratto geologo manetta.pdf	10-06-2026
d4 - iscr.elenco speciale dercole.pdf	10-06-2026
d4 - iscr.elenco speciale manetta.pdf	10-06-2026
d5 - d.i. dercole e manetta.pdf	10-06-2026
d6 - dic. incarichi manetta.pdf	10-06-2026
d6 - dic.incarichi dercole.pdf	10-06-2026
d7 - parcella arch. dercole.pdf	10-06-2026
d7 - parcella geol. manetta.pdf	10-06-2026
d8 - ordinanza inagibilita.pdf	10-06-2026
d9 - scheda valutazione danni.pdf	10-06-2026
d10 - relazione si vincoli.pdf	10-06-2026
e1_ rapporti con l'impresa.pdf	10-06-2026
e3 - contratto con l'impresa.pdf	10-06-2026
e4 - d.i. impresa.pdf	10-06-2026
e5 - dichiarazione impresa.pdf	10-06-2026
e6 _scia- 22.12.2024.pdf	10-06-2026
_comune_genio civile_ricevura deposito.pdf	10-06-2026
_NULLA OSTA ENTE PARCO.pdf	14-07-2026
_sabap-aq-te_art. 21_castelli_san donato_diocesi teramo_restauro sisma 2016_12473_aut. a cond.pdf	10-06-2026

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

Al

Diocesi di Teramo Atri

c.a. RUP Antonio Masci

e Don Marcelo Cortes

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

beniculturali@pec.teramoatri.it

E/p

USR2016

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Catelli (TE)

comune.castelli@pec.it

Risp. Prot. 12473 del 29/08/2023

Class 34.43.01/391/2023

Rif. Vs. del 22/10/2021

Allegati

Oggetto: **Castelli (TE)** – frazione San Donato
 Oggetto dell'istanza: Chiesa di San Donato – Progetto di restauro con miglioramento sismico – sisma 2016 –
 Richiesta di autorizzazione ai lavori
 Rif. Catastali: Foglio 27, particella B
 Richiedente: Diocesi di Teramo Atri (RUP ing. arch. Antonio Masci)
Autorizzazione ai lavori a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
 [A-M-SA 12473/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il DM 21 del 28.01.2020 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”;

Preso atto della nota del 28.08.2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all’oggetto, pervenuta in data 28.08.2023 ed acquisita al prot. n. 12473 del 29.08.2023;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che l’immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell’art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che l’edificio in esame è una chiesetta campestre dedicata a San Donato, situata a poca distanza dal borgo di Castelli, su di una collinetta a ridosso di un contrafforte del monte Camicia del massiccio del Gran Sasso; nata anticamente come “Cona”, ossia chiesetta di campagna, circa quattro secoli fa, costituisce una delle più suggestive testimonianze di arte popolare abruzzese e documenta la nascita della maiolica di Castelli; i castellani, ceramisti da sempre, vollero dimostrare la devozione al loro santo patrono arricchendo la primitiva cappella campestre con decorazioni formate da mattoni decorati a maiolica, che vennero appoggiati alle travi del tetto; all’inizio del XVII la “Cona” primitiva di San Donato si ingrandisce e viene prolungata e abbellita con un porticato; il vecchio soffitto viene smontato e i mattoni vengono utilizzati per la pavimentazione davanti all’altare, mentre il nuovo tetto viene ricoperto di una nuova serie di mattoni, molto più numerosi, che coprono la intera superficie tra le capriate del tetto;

Considerato che la chiesa si presenta semplice e modesta nelle linee architettoniche; ha forma rettangolare (16 x 7,70m) e presenta all’ingresso una loggetta simile al nartece delle prime chiese cristiane; la facciata ha una porta centrale architravata con due piccole finestre di forma quadrata sui ai fianchi; l’interno è ad un’unica aula ed il presbiterio è sopraelevato di circa 20 cm; sulla parete di fondo è posizionato l’altare maggiore ed un secondo altare è situato a destra di chi entra; la copertura è a capriate lignee e mattoni maiolicati; addossati alle pareti ci sono quattro pilastri che, probabilmente, dovevano reggere una volta mai realizzata; attraverso due porte poste sui lati dell’altare maggiore si accede alla sacrestia, probabilmente l’antica “Cona” in seguito ampliata; quest’ultima è caratterizzata da una volta a botte lunettata e presenta al livello superiore un locale con copertura in legno a due falde, accessibile solo dall’esterno attraverso una passerella realizzata alla quota del terrapieno del prospetto posteriore; a seguito del sisma del 2016-2017 la chiesa ha

MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Monastero Agostiniano di Sant'Amico - Via San Basilio, 2/a (67100) L'AQUILA - centralino 0862-21701 - segreteria 0862-21730

PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-aq-te@cultura.gov.it

riportato un quadro fessurativo prevalentemente composto da fenomeni lesionativi, in parte dovuti al distacco delle porzioni del manufatto realizzate in epoche differenti, in parte alla natura delle murature e debolezze intrinseche, con formazione di lesioni in prevalenza sulla volta della sacrestia e pavimento superiore o in corrispondenza delle aperture; oltre a ciò si evidenziano cedimenti fondali, fenomeni di infiltrazione di acque meteoriche in copertura verso il prospetto sud e umidità di risalita in corrispondenza della sacrestia-prospetto posteriore;

Considerato che, dall'esame degli elaborati progettuali, si è rilevato che le opere consistono nel restauro con miglioramento sismico della Chiesa di San Donato a Castelli, danneggiata dagli eventi sismici del 2016-2017, e che prevedono sinteticamente le seguenti lavorazioni:

Strutture murarie e finiture architettoniche: consolidamento dei terreni di fondazione ed incremento della capacità portante con iniezioni di georesina espandente; consolidamento delle murature lesionate mediante microiniezioni di calce e interventi localizzati di cuci-scuci; realizzazione di architravi in ferro sulle bucaure; realizzazione di un cordolo in acciaio sotto la copertura lungo il perimetro del portico, con conseguente ripristino della guaina impermeabilizzante e del manto di copertura; consolidamento della volta a copertura della sagrestia attraverso placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra di basalto e acciaio e malta a base di calce idraulica naturale, opportunamente connessa alle pareti perimetrali attraverso dei connettori meccanici a fiocco; realizzazione della cucitura delle murature perimetrali dell'aula alle pareti costituenti la sagrestia attraverso barre Ø16 disposte a quinconce ogni 60 cm; rifacimento della pavimentazione della sagrestia, della zona altare, dell'aula e del locale posto al disopra della sagrestia, con mattonelle in cotto fatto a mano della tipologia, dimensione e colore simile alla pavimentazione in cotto esistente; ripristino del marciapiede esterno per la sola porzione demolita per attività di indagini in fondazione; tinteggiatura interna a base di calce dell'aula e della sagrestia, di colore bianco come l'esistente.; ripassatura del manto di copertura in coppi e sostituzione di gronde e discendenti;

Dipinto murale con *Madonna con Bambino con i santi Eusanio e Donato* (?): spolveratura superficiale e contestuale fissaggio del film pittorico in fase esfoliante, propedeutico alla pulitura, da condursi con applicazione a pennello di emulsione acrilica a bassa concentrazione (Acril 33 in acqua al 2%); rimozione di scialbi ed intonaci aderenti al film pittorico, condotta a bisturi e con l'ausilio di martelline di precisione, fino alla totale emersione delle testimonianze pittoriche eventualmente presenti (cornice esterna); pulitura definitiva delle superfici emerse dai depositi superficiali parzialmente coerenti, con impacchi a base di carbonato d'ammonio in polpa di cellulosa o altro supportante; ristabilimento definitivo della coesione della pellicola pittorica, con applicazione di Acril33 (in dispersione acquosa al 4%) a pennello su carta giapponese e con successiva riadesione del colore all'intonaco; ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto del dipinto e dell'adesione tra l'intonaco e supporto murario, da condursi mediante impregnazione con siringhe, con resina acrilica in microemulsione in acqua a bassa concentrazione (Tipo Ledan TB1/ Acril 33); stuccatura di lesioni, mancanze e crepe da eseguirsi, a livello, con malta Biocalce intonaco, opportunamente calibrata cromaticamente per il giusto collegamento visivo con l'originale; reintegrazione di cadute della pellicola pittorica e delle abrasioni superficiali, ad acquerello per velature successive, fino a restituire l'unità di lettura cromatica dell'opera;

Considerato che, per quanto sopra esposto e con le opportune prescrizioni che di seguito vengono riportate, le opere previste nel progetto sono compatibili con il bene tutelato, in quanto l'analisi dello stato di fatto risulta adeguatamente condotta, la valutazione degli interventi è ponderata alle caratteristiche di pregio del bene culturale, vengono proposte metodologie di intervento prevalentemente tradizionali, a volte integrate da operazioni e materiali di tipo innovativo, tutte comunque improntate sui criteri di reversibilità e compatibilità con la materia antica, con l'obiettivo del recupero del bene, efficienza strutturale, ripristino dell'agibilità e funzionalità;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. di adottare per le operazioni di tinteggiatura delle pareti interne ed eventuali reintegrazioni degli intonaci, anche sulla scorta delle analisi già effettuate e allegate al progetto trasmesso, materiali compatibili con la finitura originaria ed il supporto murario (intonaco e tinte a calce – si vieta l'utilizzo di idropittura come previsto in progetto); ad ogni modo dovranno essere concordati con questo ufficio, previa esecuzione di prove e campioni da sottoporre ad approvazione, in particolare in merito a finitura e tonalità;
2. di adottare ogni cautela, durante le fasi lavorative (iniezioni, scuci-cuci, perforazioni armate, posizionamento di nuovi architravi) al fine di proteggere gli elementi lapidei, in mattoni, stucco e pittorici esistenti, con particolare riguardo alle maioliche di copertura ed alle superfici affrescate;
3. di realizzare le operazioni di cuci-scuci o ricostruzione muraria per la riparazione delle lesioni, con il medesimo materiale lapideo di cui sono composte, eventualmente rinforzato con ricorsi di mattoni pieni;



4. di evitare l'uso di materiale a base di cemento o resina per iniezioni e perforazioni armate, ma utilizzare materiali a base di calce, compatibili con le murature storiche; si dovrà avere inoltre cura di utilizzare i medesimi fori sia per le iniezioni di consolidanti che per le perforazioni armate;
5. di valutare l'effettiva necessità di sostituire gli architravi delle aperture con inserimento di putrelle metalliche, anche sulla base della reale situazione riscontrata in fase di cantiere, provvedendo eventualmente alla sola riparazione dei vecchi architravi lignei o di piattabande murarie presenti;
6. di provvedere al controllo e setaccio dei materiali di riempimento della volta della sacrestia, da svuotare mediante tecnica stratigrafica, con l'assistenza di un operatore qualificato; durante queste operazioni si dovrà prestare attenzione all'eventuale presenza di decorazioni superstiti sulle porzioni di pareti nascoste tra volta e pavimentazione e alla presenza di oggetti nascosti (ceramiche, pietre lavorate, documenti cartacei, ...);
7. di conservare eventuali antiche strutture di rinforzo delle volte quali frenelli o costoloni in muratura o mattoni, e adattare l'intervento di consolidamento alla situazione riscontrata dopo lo svuotamento, in accordo con la scrivente;
8. di valutare in corso d'opera in accordo con la scrivente l'effettiva necessità delle operazioni di consolidamento della volta di sacrestia come da progetto (placcaggio all'estradosso con reti in fibra di basalto e acciaio), sulla base della reale situazione di dissesto riscontrata dopo la sua messa a nudo; le operazioni di consolidamento con tessuti dovranno prevedere l'uso di nastri disposti lungo le direttrici, lasciando in grado di traspirare ampie porzioni di volta, e materiali di allettamento a base di calce;
9. di avere particolare cura nelle operazioni di revisione del manto di copertura in coppi dell'aula principale, della sacrestia e del portico, cercando di reimpiegare gli elementi rimossi in buona percentuale nel rimontaggio, utilizzando il sistema tradizionale "a coppo e sottocoppo"; eventuali integrazioni dovranno essere disposte come sottocoppi; in caso di necessità per il manto a vista si dovranno utilizzare elementi di recupero ovvero nuovi di diverse gradazioni cromatiche (per grado di cottura e/o impasto) disposti in maniera casuale;
10. di realizzare in rame il sistema di smaltimento delle acque, e disporre gronde e discendenti non alterando visivamente l'omogeneità dei prospetti; evitare curve e giunzioni troppo articolate e realizzare in ghisa i terminali dei discendenti;
11. di conservare e restaurare le pavimentazioni antiche ancora presenti o in buono stato (mattoni a spina-pesce del portico, lacerti di pavimentazioni maiolicate in prossimità dell'altare), cercando di evitare il loro smontaggio e, se lacunose o improprie, integrarle o sostituirle in accordo con lo scrivente ufficio; in caso di necessità si raccomanda di provvedere allo smontaggio controllato degli elementi di pavimentazione, rimozione degli eventuali massetti e riempimenti, procedendo con tecnica stratigrafica controllata per la verifica della presenza di pavimentazioni più antiche sottostanti e avendo cura di effettuare un'attenta catalogazione degli elementi smontati per il loro successivo rimontaggio; per le porzioni da reintegrare si prescrive l'utilizzo di elementi in cotto fatto a mano, la cui scelta in merito a composizione, forma, trattamento superficiale e disposizione dovrà essere condotta in accordo con la scrivente Soprintendenza previa predisposizione di campioni da approvare; parimenti dovrà essere concordato il tipo di pavimentazione (materiali, forma, dimensioni, trattamento superficiale e disposizione) per i marciapiedi esterni, cercando di conservare gli elementi compositivi di quelli esistenti previo smontaggio, al fine di consentire le operazioni di consolidamento delle fondazioni;
12. di conservare tutti gli infissi originari in legno o metallo (portoni, cancelli, porte interne, finestre e scuretti) e recuperarli mediante attente operazioni di restauro sia della materia lignea che della ferramenta originale; di sostituire quelli estremamente degradati o quelli impropri, con altri in legno con essenza e disegno simile all'esistente, da sottoporre ad approvazione di questo ufficio previa presentazione di apposito abaco con dettagliate proposte per le sostituzioni;
13. di fornire in corso d'opera a questa Soprintendenza tutte le schede tecniche dei materiali utilizzati, quali malte da iniezioni, intonaci, tinte, vernici e materiali sintetici, per la loro approvazione; in caso si riscontrasse qualche problematica relativa ai materiali scelti, si potrà concordare in corso d'opera la scelta di altri prodotti anche in deroga a quanto indicato in progetto.

Aspetti storico artistici

1. durante le operazioni di consolidamento da eseguirsi nelle immediate vicinanze di apparati decorativi di qualsiasi genere, dovrà essere prevista la presenza di restauratore abilitato a norma di legge; tali operazioni dovranno essere precedute dalla messa in sicurezza preventiva degli apparati decorativi, in particolare il dipinto murale e l'altare con statua sulla parete destra, oltre al celebre soffitto maiolicato la cui stabilità dovrà essere costantemente sorvegliata; particolare attenzione dovrà essere dedicata alle misure di sicurezza da implementare durante il cantiere;
2. lo stoccaggio in luogo sicuro dei beni mobili ancora presenti nella chiesa dovrà essere concordato preliminarmente con i funzionari di questa Soprintendenza. Qualora sia previsto il trasferimento di parte o tutti i beni mobili in laboratorio di restauro o in altra collocazione esterna alla chiesa, sarà necessario inoltrare a questo Ufficio relativa istanza di autorizzazione alla movimentazione, con almeno quindici giorni di anticipo, e provvista dei dati relativi a data del trasporto, ditta (nominativo autista e targa veicolo), e assicurazione;



3. i livelli di pulitura delle superfici, come anche opportunità e modalità di ricostruzione/integrazione di lacune, abrasioni e mancanze verranno concordate con i funzionari di questo Ufficio in fase di cantiere tramite appositi sopralluoghi e relativi verbali;
4. l'area occupata dall'affresco sulla parete d'altare dovrà essere riquadrata al fine di dare all'opera il giusto respiro all'interno dello spazio; ulteriori saggi dovranno essere eseguiti in corrispondenza della parte esterna della cornice dipinta; qualora lungo il perimetro si riscontri intonaco coevo o comunque antico, anche non decorato, questo dovrà essere riportato alla luce per una fascia di all'incirca 20 cm;
5. gli interventi ricadenti nella categoria OS2-A dovranno essere eseguiti da restauratori abilitati a norma di legge per il settore 2, il cui CV dovrà essere inviato a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori; qualora si rendessero necessarie operazioni non previste nel progetto in oggetto, queste dovranno essere sottoposte all'attenzione dei funzionari responsabili, al fine di stabilire con apposita autorizzazione o verbale, le modalità operative;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

Inoltre, in ragione degli scavi previsti per il consolidamento dei terreni di fondazioni al di sotto della struttura muraria, si rammenta che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 42 del 2004 e ss.mm.ii.) sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec il 28.08.2023 e acquisiti al protocollo con il n. 12473 del 29.08.2023.

VP/ADF/FS

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. VALERIO PIOVANELLO

valerio.piovanello@cultura.gov.it

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

DOTT.SSA FRANCESCA SPADOLINI

francesca.spadolini@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Monastero Agostiniano di Sant'Amico - Via San Basilio, 2/a (67100) L'AQUILA - centralino 0862-21701 - segreteria 0862-21730

PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-aq-te@cultura.gov.it

RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CASTELLI e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio **UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI CASTELLI**
ricevente:

Trasmissione **04/02/2025**
dell'istanza:

N.Pratica: **338/2025**

Oggetto: **PROGETTO DI RESTAURO CON RAFFORZAMENTO LOCALE
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN DONATO SITO
IN CONTRADA SAN DONATO-CASTELLI (Te)**

DITTA COSTRUTTRICE

Ragione Sociale: **MG Restauri** P.Iva: **02023930676** CF: **02023930676**
Indirizzo Sede: Via: Comune: **BASCIANO** Prov: **TE**
Numero Registro Imprese: **02023930676**

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:

Nome: **Antonio** Cognome: **Masci** Nato a: **L'AQUILA**
il: **25/02/1981** CF: **MSCNTN81B25A345K**

Residente in:

Via: **Via delle Nocelle 6** Comune: **L'AQUILA** Prov: **AQ**

in qualità di: **committente - richiedente il titolo abilitativo**

PEC: **antonio.masci@ingpec.eu** Mail: **ufficiotecnico@teramoatri.it**

Telefono: **3471156986** Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale**
1148013-92311815-Relazione_tecnica_omissione_ver_sismica_globale.pdf.p7m
- **<p>All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ PROGETTISTA STRUTTURALE</p>**

1147992-92311762-All_18_Dichiarazione_PROG_STRUTT.pdf.p7m

- **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale alleggerà un'asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente**
1148010-92311791-A05_-_Relazione_geotecnica_e_Fondazioni.pdf.p7m
- **<p>All. 7 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ COSTRUTTORE</p>**
1147986-92311760-DICHIARAZIONE_COSTRUTTORE.pdf.p7m
- **<p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza</p>**
1147998-92311770-Caratterizzazione_meccanica_materiali_e_LC_.pdf.p7m
- **<p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p>**
1147997-92311772-B6_-_B7_-_B8_-_B10_-_TAV.3_-_quadro_fessurativo_.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
1147993-92311786-A1_-_RELAZIONE_TECNICA_GENERALE.pdf.p7m
- **<p>Copia documento di identità` committente</p>**
1147987-92311766-documento_MASCI.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera (file 2)**
1148002-92311787-A2_-_RELAZIONE_STORICO-_ARTISTICA.pdf.p7m
- **<p>Riepilogo della domanda</p>**
1148014-92314578-Istanza_Genio_Civile_firmata.pdf.p7m
- **Piano di Manutenzione delle strutture**
1147994-92311769-C15_Piano_di_Manutenzione.pdf.p7m
- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali (come da tariffario Regionale)**
1147988-92311767-Versamento_per_DEPOSITO_-_Genio_Civile.pdf.p7m
- **Relazione illustrativa sui materiali**
1148005-92311790-A3_bis_-_Relazione_sui_Materiali.pdf.p7m
- **Planimetria ubicativa**
1148003-92311798-Planimetria_Ubicativa.pdf.p7m
- **Relazione Geologica**
1148000-92311758-A4_-_RELAZIONE_GEOL_SAN_DONATO.pdf.p7m
- **<p>Stralcio MOPS</p>**
1147990-92311765-Stralcio_Mops.pdf.p7m
- **Documentazione fotografica**
1148012-92311811-B9_bis_-_RILIEVO_FOTOGRAFICO.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera (file 2)**
1148001-92311775-A2_-_RELAZIONE_STORICO-_ARTISTICA.pdf
- **<p>All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ DIRETTORE DEI LAVORI</p>**
1147985-92311759-All_4_Dichiarazione_DL.pdf.p7m
- **<p>Imposta di bollo (Mod. F23)</p>**
1147989-92311768-F23.pdf.p7m
- **<p>Relazione sintetica del progetto strutturale</p>**
1147995-92311764-Relazione_Sintetica.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto**
1148009-92311814-C6_Fascicolo_di_calcolo_delle_Strutture.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
1148015-92311820-Versamento_per_DEPOSITO_-_Genio_Civile.pdf.p7m
- **Progetto architettonico**
1148004-92311800-B1-B2-B3_-_TAV.1_Arch_-_rilievo_.pdf.p7m
- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza**
1148008-92311813-A3_-_Relazione_di_Calcolo_Strutturale.pdf.p7m
- **<p>All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ PROGETTISTA ARCHITETTONICO</p>**
1147991-92311761-All_17_Dichiarazione_PROG_ARCH_.pdf.p7m

- **Delega a trasmettere**
1147984-92311817-Procure_-_Genio_Civile.pdf.p7m
- **Dichiarazione di Responsabilità Geologo**
1147999-92311757-All_6_-_Dichiarazione_GEOLOGO.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi**
1148007-92311806-C1-C2-C3_-_TAV.4_BIS_-Particolari_Costruttivi.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
1148006-92311804-C1-C2-C3_-_TAV.4_-Progetto_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p>**
1148011-92311796-B4-B5_-_TAV.2_-_rilievo_MATERICO_-_STRUTTURALE____.pdf.p7m
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti**
1147996-92311771-B9_-_Piano_delle_indagini.pdf.p7m

**Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 7908 del 27-12-2024 - POSTA
CERTIFICATA: Intervento di riparazione con miglioramento sismico della chiesa di
San Donato**

Da Comune di Castelli <comune.castelli@pec.it>

A **alessandro.dercole@archiworldpec.it** <alessandro.dercole@archiworldpec.it>

Data venerdì 27 dicembre 2024 - 09:17

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Intervento di riparazione con miglioramento sismico della chiesa di San Donato' è stata protocollata con N° 7908 del 27-12-2024

Al Comune di CASTELLI T E ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☒ Sportello Unico Edilizia	Pratica edilizia _____ del Protocollo _____ ☐ SCIA ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
Indirizzo PIAZZA ROMA PEC / Posta elettronica PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CASTELLI.TE.IT	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome MASCI ANTONIO	
codice fiscale M S C N T N 8 1 B 2 5 A 3 4 5 K	
nato a L'AQUILA	prov. A Q stato ITALIA
nato il 2 5 / 0 2 / 1 9 8 1	
residente in C/O CURIA DI TERAMO- ATRI	prov. T E stato ITALIA
indirizzo PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	n. 14 C.A.P.
PEC/ posta elettronica certificata _____	
Telefono fisso _____	Fax _____ cell. _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'

(eventuale)

in qualità di _____	
della ditta/società _____	
con codice fiscale 	
partita IVA 	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	prov. n.
con sede in _____	prov. stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P.
posta elettronica certificata _____	
Telefono _____	Fax _____ cell. _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

 Cognome e Nome **MASCI ANTONIO . RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA (CURIA TERAMO_ATRI)**

 codice fiscale **M S C N T N 8 1 B 2 5 A 3 4 5 K**

 nato a **L'AQUILA** prov. **AQ** stato **ITALIA**

 nato il **2 5 / 0 2 / 1 9 8 1**

 residente in **C/O CURIA DI TERAMO- ATRI** prov. **TE** stato **ITALIA**

 indirizzo **PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'** n. **13** C.A.P. **6 4 1 0 0**

 PEC/ posta elettronica certificata **DIOCESI@PEC.TERAMOATRI.IT**

Telefono fisso _____ Fax _____ cell. _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste da lla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA
a) Titolarità dell'intervento
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto **RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDU**

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1** ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2** ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
Di presentare
b.1 ☐ **SCIA:**

 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.2 ☐ **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
 contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 ☐ Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 ☒ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
 contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

[illegible]

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) CONTRADA SAN DONATO n. SNC

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P.

--	--	--	--	--

censito al catasto ☒ fabbricati ☐ terreni

foglio n. 27 map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso CHIESA - EDIFICIO DI CULTO
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate(*) 42.483170 , 13.714775

1 Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria “pesante” (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo “pesante” (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia “leggera” (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.p.r. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- e.1** ☒ **non riguardano parti comuni**
- e.2** ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²**
- e.3** ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4** ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1** ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2** ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- f.(1-2).1** ☐ **titolo unico (SUAP)** n. _____ del
- f. (1-2).2** ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del
- f.(1-2).3** ☐ **autorizzazione edilizia** n. _____ del
- f. (1-2).4** ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del
- f.(1-2).5** ☐ **condono edilizio** n. _____ del
- f.(1-2).6** ☐ **denuncia di inizio attività** n. _____ del
- f.(1-2).7** ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del
- f.(1-2).8** ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del
- f.(1-2).9** ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del
- f.(1-2).10** ☐ **altro** _____ n. _____ del
- f.(1-2).11** ☐ **primo accatastamento**
- f.3** ☒ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

² l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

g.1 ☒ è a titolo gratuito, , ai sensi della seguente normativa RICOSTRUZIONE SISMA 2009

g.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1 ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2 ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (*nel caso di SCIA condizionata*)

g.3.3 ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☒ di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori (*)

i.1 ☒ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- I.2.1.2** ☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

- I.2.2.1** ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

- I.2.2.2** ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

- I.2.2.2.1** ☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

- I.3** ☒ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

SEGNALAZIONE SOTTOSCRITTA DALL'ING. ARCH. ANTONIO MASCI IN QUALITÀ DI RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA PER CONTO DELLA CURIA TERAMO - ATRI

LA NOTIFICA PRELIMINARE SARA' TRASMESSA PRIMA DELL'INIZIO EFFETTIVO DEI LAVORI.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

16 / 12 / 2024 CASTELLI

Il/Dichiarante/


Antonio Masci

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome D'ERCOLE ALESSNADRO

Iscritto
all'ordine/collegio ORDINE DEGLI ARCHITETTI di CHIETI al n. 540

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1** ☐ **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/01, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2** ☒ **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3** ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/01, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/01**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4** ☐ **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/01, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5** ☐ **Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/01**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

e che consistono in :

Consolidamento delle fondazioni con iniezione sul terreno di resine poliuretaniche espandenti. Consolidamento in copertura del portico con la realizzazione di cordolo perimetrale in acciaio e rifacimento del manto di copertura e guaina impermeabilizzante. Consolidamento della volta della sagrestia con l'istallazione di fibre nell'estradosso. Cucitura dei cantonali con barre in acciaio. Rifacimento della pavimentazione dell'aula e della sagrestia. Ripristino dell'intonaco ammalorato. Ripassatura del manto di copertura con sostituzione della lattoneria. Ritinteggiatura interna a base calce. Restauro dell'affresco della Madonna con Bambino, posto dietro l'altare. Restauro di porte e finestre.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	106.93
Volumetria	Mc	719.12
numero dei piani	N	2

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	P.R.G.	Attrezz. pubbliche	D	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☒ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 ☒ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato** negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata** nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 ☐ **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 ☐ **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e **sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:

con prot. _____ in data

8.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☒ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ comportano la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data

10) Amianto

che le opere

10.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 ☐ **si allega** la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

- 12.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 ☐ costituisce una **variante riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot _____ in data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
- 12.5 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1 ☐ **si allega** la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.6 ☒ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.6.1 ☒ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 13.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 13.2 ☒ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 13.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 13.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 13.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 13.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 13.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

⁴ in relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 ☐ non è sottoposto a tutela

14.2 ☒ è sottoposto a tutela

14.2.1 ☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ non ricade in area tutelata

15.2 ☒ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni

15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ non è sottoposta a tutela

16.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ non è sottoposta a tutela

17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904

17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/200) l'intervento

18.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- 19.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 20.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno
- 20.2.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- 20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 21.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 21.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 21.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 21.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 22.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.7.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

L'INTERVENTO E' SUBORDINATO AL DEPOSITO AL GENIO CIVILE E ALLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE.

LA PRATICA DI DEPOSITO E' IN CORSO DI DEFINIZIONE E A BREVE SARA' TRASMESSA AD INTEGRAZIONE DELLA PRESENTE SCIA , IL PROTOCOLLO DEL GENIO CIVILE

L'INTERVENTO E' SUBORDINATO ALL'APPROVAZIONE DELL'USR CHE DOVRA' EMETTERE IL DECRETO DI CONTRIBUTO.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico-sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

16 / 12 / 2024 CASTELLI

Il Progettista

ARCH. D'ERCOLE ALESSANDRO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☒	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☒	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella Comunicazione e essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) 	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in 	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI,
COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)**

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011

☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☒	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

III Dichiarante/i



Pratica edilizia _____

del

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di (*) _____ della ditta / società (*) _____

con codice fiscale /
p. IVA (*)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov.

--	--

 stato _____

nato il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residente in _____ prov.

--	--

 stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

--	--	--	--	--

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso/cellulare _____

(*) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Aggiungi

Rimuovi

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **D'ERCOLE ALESSNADRO**

codice fiscale **D R C L S N 6 8 M 2 5 G 4 8 2 T**

nato a **PESCARA**

prov. **P E**

stato **ITALIA**

nato il **2 5 / 0 8 / 1 9 6 8**

residente in **PESCARA**

prov. **P E**

stato **ITALIA**

indirizzo **VIA LUIGI MARCHETTI**

n. **3**

C.A.P. **6 5 1 2 9**

con studio in **PESCARA**

prov. **P E**

stato **ITALIA**

indirizzo **VIA LUIGI MARCHETTI**

n. **3**

C.A.P. **6 5 1 2 9**

Iscritto all'ordine/collegio **ORDINE DEGLI ARCHITETTI** di **CHIETI**

al n. **5 4 0**

Telefono

fax

cell. **3471973474**

posta elettronica certificata **alessandro.dercole@archiworldpec.it**

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio

di

al n.

Telefono

fax

cell.

posta elettronica certificata

(segue) **TECNICI INCARICATI**

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome **D'ERCOLE ALESSANDRO**

codice fiscale **D R C L S N 6 8 M 2 5 G 4 8 2 T**

nato a **PESCARA** prov. **P E** stato **ITALIA**

nato il **2 5 / 0 8 / 1 9 6 8**

residente in **PESCARA** prov. **P E** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA LUIGI MARCHETTI** n. **3** C.A.P. **6 5 1 2 9**

con studio in **PESCARA** prov. **P E** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA LUIGI MARCHETTI** n. **3** C.A.P. **6 5 1 2 9**

Iscritto all'ordine/collegio **ARCHITETTI** di **CHIETI** al n. **5 4 0**

Telefono _____ fax _____ cell. **3471973474**

posta elettronica certificata **alessandro.dercole@archiworldpec.it**

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati*(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)*Incaricato della **RELAZIONE GEOLOGICA***(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)*Cognome e Nome **MANETTA MAURO**

codice fiscale

M	N	T	M	R	A	6	1	E	1	4	F	6	9	0	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

nato a **MONTORIO AL VOMANO**

prov.

T	E
---	---

stato **ITALIA**

nato il

1	4	/	0	5	/	1	9	6	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

residente in **MONTORIO AL VOMANO**

prov.

T	E
---	---

stato **ITALIA**indirizzo **C/da FONTE PASQUALE**n. **11**

C.A.P.

6	4	0	4	6
---	---	---	---	---

con studio in **MONTORIO AL VOMANO**

prov.

T	E
---	---

stato **ITALIA**indirizzo **C/da FONTE PASQUALE**n. **11**

C.A.P.

6	4	0	4	6
---	---	---	---	---

*(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)*Iscritto all'ordine/collegio **GEOLOGI**di **ABRUZZO**

al n.

1	6	1													
---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*(se il tecnico è dipendente di un'impresa)***Dati dell'impresa**

Ragione sociale

codice fiscale/p. IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

--	--

n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede in

prov.

--	--

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

--	--	--	--	--

il cui legale rappresentante è

Estremi dell'abilitazione

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono

fax

cell.

posta elettronica certificata

Aggiungi

Rimuovi

Incaricato della **COLLAUDATORE DELLE STRUTTURE**

(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome **PIGNATELLI DINO**

codice fiscale **P G N D N I 4 7 T 2 9 L 1 9 5 Q**

nato a **TOLMEZZO** prov. **U D** stato **ITALIA**

nato il **2 9 / 1 2 / 1 9 4 7**

residente in **L'AQUILA** prov. **A Q** stato **ITALIA**

indirizzo **A. CALAGRANDE** n. **1** C.A.P. **6 7 1 0 0**

con studio in **L'AQUILA** prov. **A Q** stato **ITALIA**

indirizzo **CORSO PRINCIPALE UMBERTO** n. **19** C.A.P. **6 7 1 0 0**

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio **DEGLI INGEGNERI** di **L'AQUILA** al n. **4 7 1**

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale/p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

il cui legale rappresentante è

Estremi dell'abilitazione

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono fax cell.

posta elettronica certificata

Aggiungi

Rimuovi

IMPRESE ESECUTRICI*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*Ragione sociale **MG RESTAURI S.R.L.**codice fiscale / p. IVA **0 2 0 2 3 9 3 0 6 7 6**Iscritta alla C.C.I.A.A. di **GRAN SASSO D'ITALIA**prov. **T E**n. **T E - 1 2 2 7 8 6**con sede in **BASCIANO**prov. **T E**stato **ITALIA VIA PIOMBA**indirizzo **VIA PIOMBA**n. **18**C.A.P. **6 4 0 3 0**il cui legale rappresentante è **MATANI GIOVANNA**codice fiscale **M T N G N N 7 6 T 5 9 L 1 0 3 V**nato a **TERAMO**prov. **T E**stato **ITALIA**nato il **1 9 / 1 2 / 1 9 7 6**telefono **0861 650579**

fax

cell.

PEC / posta elettronica **mgrestauri@arubapec.it / info@mgrestaurisrl.com****Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile

sede di **TERAMO**

codice impresa n.

codice cassa n. **6 6 6 5**

INPS

sede di **TERAMO**Matr./Pos. Contr. n. **7 9 0 5 3 6 6 8 6 8**

INAIL

sede di **TERAMO**codice impresa n. **2 0 2 9 1 7 1 1**pos. assicurativa territoriale n. **9 5 4 0 8 8 3 4**

Aggiungi

Rimuovi

Data e luogo

Il/i Dichiarante/i

1 6 / 1 2 / 2 0 2 4**CASTELLI**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2026/ **F28F**

Pos. UT-RAU-EDLZ 3174

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **09 LUG. 2026**

Al Comune di Castelli (TE)
P.E.C.: **comune.castelli@pec.it**

Alla Diocesi di Teramo-Atri
c/o Ing. Alessandro D'Ercole (Tecnico Incaricato)
PEC: **alessandro.dercole@archiworldpec.it**

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
PEC: **faq42613@pec.carabinieri.it**

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di
Castelli (PE) - PEC: **fte42621@pec.carabinieri.it**

U.S.R. Abruzzo
c.a. Arch. Federica Ciavattella
Email: **federica.ciavattella@regione.abruzzo.it**

per Albo Pretorio - SEDE
email: **urp@gransassolagapark.it**

OGGETTO: Lavori di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato "Chiesa di San Donato" a seguito del sisma 2016. Ubicazione: Castelli (Te) - Frazione San Donato. Richiedente: Diocesi Teramo-Atri – Nulla Osta - art. 13 L.394/91 e ss.mm.ii.

Rif. Alessandro D'Ercole (tecnico incaricato) del 15-05-2026

Rif. Comune di Castelli prot. n. 4332 del 06-07-2026

IL DIRETTORE

- **VISTA** l'istanza pervenuta con la prima delle note in riferimento e acquisita agli atti dell'Ente il 15-05-2026 con prot. n. 4881;
 - **RICHIAMATO** il parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), espresso da questo Ente ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. con nota prot. n. 6463 del 23-06-2026, le cui premesse si intendono parte integrante del presente atto;
 - **PRESO ATTO** della seconda delle note in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 7100 del 06-07-2026 con la quale il Comune di Castelli, in qualità di autorità competente, chiude la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;
 - **VISTO** il DPR 5 giugno 1995 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
 - **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
 - **VISTA** la zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
 - **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
 - **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
 - **VISTO** il DPR 357/97 e ss.mm.ii. "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona "c" – Aree di protezione (art. 9 delle N.d.A.), in cui sono ammessi gli interventi di «manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo dei manufatti esistenti», ai sensi dell'art. 9, co.5 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco.
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento in oggetto con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "c", «ferma restando l'osservanza delle norme di piano comunale sulle destinazioni d'uso» ai sensi dell'art. 9, co. 5 delle N. d. A. del Piano per il Parco.
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza;

RILASCIATA IL NULLA OSTA



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

Cda Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730130





ai sensi dell'art. 13 della L.394/91 e ss.mm.ii. per quanto in oggetto, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato A della D.G.R. n. 451 del 24/08/2009, dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 877 del 27/12/2016, dell'Allegato 2, lett. m) delle ATTIVITÀ DA PROMUOVERE E BUONE PRATICHE della D.G.R. n. 877 del 27/12/2016, della L. 157/1992 e della L.R. 3 marzo 2005, n. 12, come già citati in premessa:
 - 1) si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - 2) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - 3) dovrà essere ridotto l'impatto dell'illuminazione eventualmente da realizzare minimizzando la dispersione luminosa contenendo con precisione il fascio luminoso e orientandolo verso il basso, minimizzando le emissioni di lunghezza d'onda inferiori a 500 nanometri e in particolare degli UV (produrre luce con caratteristiche di distribuzione spettrale a minor impatto o filtrabile alla sorgente in modo da ottenere analogo risultato), utilizzando luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
 - 4) si dovrà escludere l'allestimento del cantiere e l'avvio effettivo delle lavorazioni nel periodo tra il 1° aprile e il 5 settembre, per permettere alla chirotterofauna e all'avifauna di interesse conservazionistico, eventualmente presenti nell'edificio, di concludere il ciclo riproduttivo;
 - 5) in alternativa alla prescrizione di cui alla lettera "f.4", non dovrà essere rispettata nessuna calendarizzazione sull'esecuzione dei lavori, purché venga rilasciata specifica dichiarazione asseverata, da inviare al Nucleo Carabinieri Parco in indirizzo, contestualmente a quella di cui alla successiva lettera "g" e anche all'Ente Parco, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza nidificazioni di avifauna di interesse conservazionistico e di colonie di riproduzione di chirotterofauna nel sito di intervento, anche a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (Perizia Chirotterologica) delle *Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
 - 6) in caso la dichiarazione asseverata, di cui alla prescrizione della lettera "f.5", evidenzia la presenza di chirotterofauna o di altre specie di interesse comunitario, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione dei cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, solo se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali l'installazione di rifugi artificiali;
- g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" in indirizzo, tramite e-mail, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" in indirizzo è incaricato di vigilare sull'osservanza del presente nulla osta e delle



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Terreno Gestito
nella Rete Protetta

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassomontidellalaga.it
gransassomontidellalaga@pec.it • ente@gransassomontidellalaga.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730330





prescrizioni in esso integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento del presente nulla osta e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune in indirizzo è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Avv. Elsa OLIVIERI

CCR/per



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019550667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Sistema Sostenibile
nelle Aree Protette



Domanda di concessione del contributo

Il sottoscritto ING./ARCH. ANTONIO MASI in qualità di RTP dell'intervento D/280/2022 (decreto 395/2020) Ordinanza 132/2022 denominato Chiesa "**S. Donato**" sita nel comune di CASTELLI Prov. TE con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Soggetto proprietario	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione dell'edificio	Chiesa S. Donato
Id decreto	D_299_2022
CUP	
CIG	
Indirizzo	Castelli (TE)
Coordinate (latitudine e longitudine)	42.483172 ; 13.714784
Importo programmato decreto n. 395/2020	€ 230.000,00
Importo richiesto da progetto	€ 229.717,16
Intervento id decreto 395/2020 n. Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	
Progettista o gruppo di progettazione	Arch. D'ERCOLE ALESSANDRO

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	Soprintendenza
Pareri/autorizzazioni necessarie	Genio Civile
Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data TE 20.01.2025

Firma dell'RTP



¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme